

ALLEGATO B

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2026/2027

1. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Tutti i docenti che intendono promuovere iniziative e attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa sono tenuti a formalizzare la propria proposta mediante la compilazione della specifica scheda di progetto predisposta dall'Istituzione scolastica e a trasmetterla alla Segreteria entro il termine stabilito.

La presentazione delle proposte è finalizzata a consentire la valutazione della coerenza con il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, l'eventuale aggiornamento della progettazione d'Istituto e la predisposizione della relativa documentazione organizzativa e finanziaria, nel rispetto delle risorse disponibili e delle procedure previste.

Le proposte progettuali potranno essere formulate anche sulla base di esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico o di progettualità già individuate nella precedente annualità, fermo restando l'obbligo di formalizzazione mediante la scheda prevista.

2. IL REFERENTE DEL PROGETTO

Il docente che sottoscrive e presenta la scheda progettuale assume la funzione di **referente del progetto**.

Il referente cura, in collaborazione con i docenti eventualmente coinvolti, gli aspetti organizzativi e didattici dell'attività, la documentazione delle azioni realizzate, il monitoraggio del percorso e la predisposizione della relazione finale.

3. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa devono:

- essere coerenti con l'identità culturale e formativa dell'Istituto e con le priorità e gli obiettivi individuati nel PTOF e non duplicare progetti (PN, POR, etc) già presentati e/o già autorizzati alla scuola;
- indicare chiaramente la natura **curricolare o extracurricolare** dell'attività e la relativa collocazione temporale;
- definire con chiarezza finalità, obiettivi, destinatari, attività, metodologie, tempi, risorse e risultati attesi;
- favorire, ove coerente con la natura del progetto, il raccordo tra discipline, campi di esperienza e/o diversi ambiti di apprendimento;
- promuovere metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive, anche attraverso un uso consapevole delle tecnologie digitali;
- valorizzare, ove pertinente, le risorse culturali, educative e professionali presenti nel territorio;
- favorire la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, secondo modalità adeguate all'età e alle caratteristiche dei destinatari;
- prevedere adeguati strumenti di monitoraggio e verifica degli esiti.

Tali elementi costituiscono l'ossatura pedagogico-didattica e organizzativa delle progettualità.

4. ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Ogni proposta progettuale dovrà indicare almeno:

- il docente referente e gli eventuali docenti coinvolti;
- le finalità e gli obiettivi;
- i destinatari e il numero previsto dei partecipanti;
- le attività e le metodologie;

- il numero complessivo delle ore previste;
- il periodo di realizzazione;
- le eventuali esigenze organizzative e strumentali;
- le risorse professionali necessarie;
- gli eventuali costi e le relative fonti di finanziamento;
- le modalità di monitoraggio e verifica;
- i risultati attesi.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili, ciascun docente potrà presentare, di norma, una proposta progettuale in qualità di proponente, ferma restando la possibilità di partecipare alla realizzazione di ulteriori progetti in qualità di docente coinvolto.

Il numero delle ore da attribuire alle attività progettuali sarà definito in relazione alle risorse disponibili per il **Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF)** e alle ulteriori eventuali fonti di finanziamento.

Per i progetti rivolti a gruppi di alunni, il numero minimo dei partecipanti potrà essere individuato dall'Istituzione scolastica in relazione alla specifica tipologia dell'attività, agli obiettivi formativi, alle risorse disponibili e ai criteri deliberati dagli organi competenti.

Qualora, al momento dell'avvio, non siano presenti le condizioni organizzative, didattiche o finanziarie previste nella scheda progettuale e negli atti di approvazione, l'attività dovrà essere sottoposta a nuova valutazione da parte degli organi competenti.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Non saranno ammessi alla fase di valutazione i progetti:

- presentati oltre il termine stabilito, salvo eventuali diverse disposizioni dell'Istituzione scolastica;
- privi degli elementi essenziali richiesti;
- compilati in modo incompleto o difforme rispetto alla scheda progettuale predisposta;
- non coerenti con le finalità e le priorità del PTOF;
- privi delle necessarie indicazioni relative a destinatari, obiettivi, attività, tempi, risorse e modalità di verifica.

La progressiva riduzione delle risorse disponibili rende necessario orientare la selezione delle progettualità verso iniziative caratterizzate da qualità, coerenza con la progettazione d'Istituto, sostenibilità organizzativa e adeguata ricaduta formativa.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il NIV, presieduto dal **Rettore-Dirigente Scolastico o suo delegato**, procederà all'esame delle proposte e alla formulazione degli esiti della valutazione.

Gli esiti della valutazione saranno sottoposti agli organi collegiali competenti per le successive determinazioni e deliberazioni.

7. ADEMPIMENTI PRECEDENTI ALL'AVVIO DEL PROGETTO

Prima dell'avvio delle attività, il referente del progetto dovrà verificare che sussistano le condizioni organizzative, didattiche e finanziarie previste nel progetto approvato.

Dell'avvio delle attività dovrà essere data preventiva comunicazione al Rettore-Dirigente Scolastico e, per gli aspetti di rispettiva competenza, alla Segreteria, al DSGA e alla Funzione Strumentale responsabile del PTOF, ove individuata.

Il progetto approvato potrà essere avviato esclusivamente nel rispetto delle condizioni previste negli atti di approvazione e delle risorse effettivamente disponibili.

Durante lo svolgimento, le attività dovranno essere adeguatamente registrate e documentate secondo le modalità definite dall'Istituzione scolastica.

I progetti potranno essere sottoposti a monitoraggio in itinere al fine di verificarne l'andamento e, ove necessario, apportare gli opportuni correttivi.

8. CONCLUSIONE E RENDICONTAZIONE

Al termine delle attività, il docente referente presenterà una relazione finale, secondo il modello predisposto dall'Istituzione scolastica, contenente almeno:

- attività effettivamente realizzate;
- numero dei partecipanti;
- eventuali scostamenti rispetto alla progettazione iniziale;
- risultati conseguiti;
- esiti del monitoraggio e della verifica;
- eventuali criticità emerse;
- documentazione delle attività svolte;
- eventuale rendicontazione delle risorse impiegate.

La documentazione conclusiva dovrà essere trasmessa alla Segreteria entro il termine stabilito dall'Istituzione scolastica.

9. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Le attività extracurricolari inserite nella progettazione dell'Istituto saranno avviate successivamente all'approvazione degli atti necessari e previa verifica della disponibilità delle risorse.

Le attività dovranno concludersi entro il termine stabilito dall'Istituzione scolastica e, comunque, in coerenza con il calendario scolastico, con la programmazione didattica e con gli adempimenti amministrativo-contabili previsti per l'anno scolastico 2026/2027.